

Under Brescia

Fatto per resistere al vento

ANNO XXV - Aprile 2019 - Mensili di informazione locale

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - via Milano, 7 - ROCCAFRANCA (BS) - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Eurovision

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20842

- Stampa: Colorart, località Moie - Rodengo Saiano (Bs) - Impaginazione: Magli & For You srl - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 1 del 25 gennaio 2013 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 7 Aprile 2019



BARBARIGA

Il sindaco ha il distributore ma semina colonnine elettriche

Una postazione già realizzata e una in arrivo

DI MASSIMILIANO MAGLI

E' forse l'unico titolare di un'area servizi di carburanti a farsi concorrenza da solo pur di favorire la mobilità sostenibile.
Ha dell'incredibile quanto è accaduto a Barbariga nei giorni scorsi: il sindaco Giacomo Uccelli, titolare di un impianto per il rifornimento di carburanti fossili (per intenderci

❑ a pag 10



Il Giornale di Castel Mella

Lavori al cimitero

Investimento da 440mila euro

DI ROBERTO PAROLARI

Rappresenta uno dei punti più importanti dell'agenda dei lavori predisposta dalla Giunta guidata dal sindaco

❑ a pag 3

CARTOLINA



Corso Zanardelli, correva l'anno 1963...

L'assurda vicenda di Vincenza Sicari

Malata e in lotta anche con i medici

DI GIANNINO PENNA

Lancia ancora una volta il suo grido di aiuto dal letto del reparto di Psichiatria dell'Ospedale di Frascati, dove è ricoverata da qualche mese. Parliamo di Vincenza Sicari, ex maratoneta e mezzofondista azzurra che tra i suoi risultati vanta anche una partecipato alle Olimpiadi di Pechino nel 2008.

❑ a pag 5



La Sicari in ospedale

Il Giornale di Travagliato

100 anni della Rsa

Fiore all'occhiello di Travagliato

DI ALDO MARANESI

Da oltre un secolo rappresenta il fiore all'occhiello della comunità di Travagliato, come hanno ricordato il sindaco Renato Pasinetti e il suo

❑ a pag 7

Il Giornale di Roncadelle

Mensa a prova di rumore

Un intervento da 70mila euro

DI ROBERTO PAROLARI

La mensa scolastica dell'istituto comprensivo di via Togliatti ora è a prova di rumore. Con un investimento da 70mila euro, l'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Damiano Spada ha infatti finanziato i lavori appena conclusi che hanno permesso un intervento per la completa insonorizzazione acustica all'interno del locale all'istituto compren-

❑ a pag 2

Ricordi del 25 aprile 1945

DI ENZO PEDRINI

Aquel tempo frequentavo la Prima Media. Questa Scuola si era trasferita all'Oratorio maschile perché le spettanti aule delle Scuole Nuove erano occupate dai militari (paracadutisti e militi della Repubblica di Salò).
La mia classe era composta da oltre trenta alunni, dei quali solo una decina di Rovato.
Gli altri erano di Coccaglio, Erbusco e Cazzago, paesi che non avevano le Scuole Medie. E altri ancora erano ragazzi di famiglie milanesi sfollate in Franciacorta per sfuggire ai bombardamenti della loro città.
Il Preside era un professore di matematica siciliano, di cognome Calascibetta, mandato a Rovato perché fascista della prima ora e strettamente osservante delle disposizioni del Regime.
Quando suonava l'allarme aereo, evento abbastanza

❑ a pag 11

Il Giornale di Orzinuovi

Presentato il recupero degli "Statuti"

Verrà digitalizzato tutto l'archivio

DI ROBERTO PAROLARI

L'approdo finale sarà la digitalizzazione dell'intero archivio comunale in possesso del Comune di Orzinuovi, per offrire la possibilità a cittadini e studenti di conoscere la storia della propria comunità.
Per questo la giornata di sabato 30 marzo, con la presentazione agli orceani degli "Statuti Cinquecenteschi" restaurati e digitalizzati, ha rappresentato un momento di grande valore per Orzinuovi, punto conclusivo di un'opera di recupero partita più di vent'anni fa quando venne indetto un concorso per tesi di laurea che trattassero della storia del paese.
Gli "Statuti" vennero concessi ad Orzinuovi nel 1341, durante il dominio di Giovanni e Luchino Visconti, e non sono altro che un insieme di leggi e regolamenti che hanno il compito di organizzare la vita politica, amministrativa e civile della città. L'originale datato 1341 si trova depositato presso l'Archivio di Stato di Brescia, mentre gli "Statuti" restaurati sono quelli che si trovavano depositati nel palazzo del municipio. Si tratta di una copia redatta nel Cinquecento, in latino, e dovuta al lavoro di copiatura effettuato da don Giovanni Maria delle Chiavi, che lo concluse nel 1546.
Gli "Statuti" furono anche tradotti in lingua italiana grazie all'opera del parroco don Francesco Perini tra il 1860 e il 1861.
Il recupero degli "Statuti" è stato condotto dalla restauratrice bresciana Laura Chi-

❑ a pag 9

Under Brescia

SOMMARIO

Roncadelle	p. 2
Castel Mella	p. 3
Sport	p. 4 - 5
Torbole-Lograto	p. 6
Travagliato	p. 7
Soncino	p. 8
Orzinuovi	p. 9
Bs & Prov.	p. 10 - 11

TORBOLE CASAGLIA
via Martiri della Libertà, 2
030.2151471

Zanotti

Travagliato
via Napoleone, 2
030.6862271



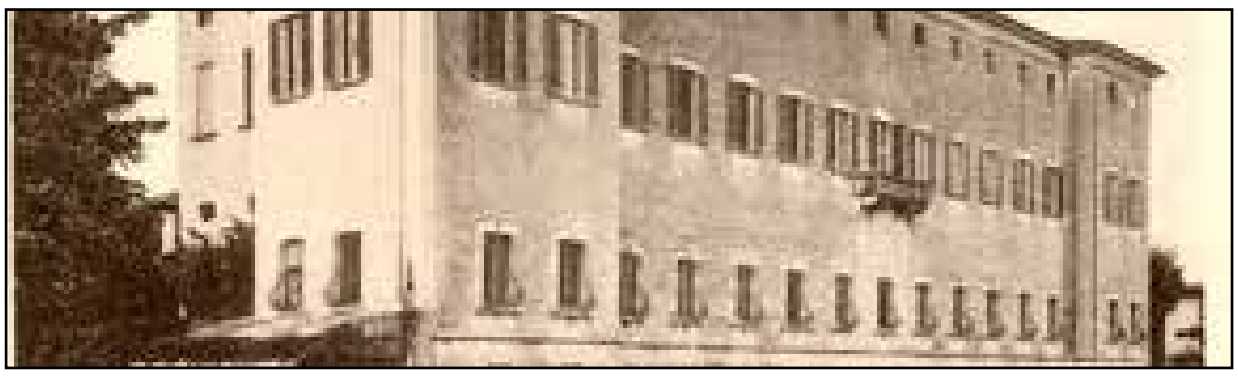
Pane - Dolci - Caffè

Pranzi di lavoro

Orari Torbole: 5.30 – 19.30 continuato / ven-sab 5.30 - 20

Orari Travagliato: 6.30 - 19.30 continuato / dom 7.30-12.30

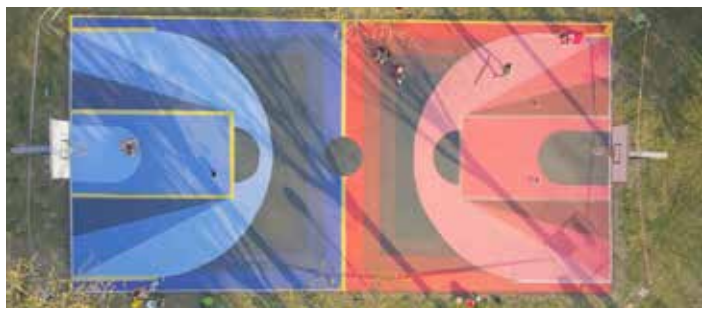
Il Giornale di
Roncadelle



Riqualificazione dei parchi pubblici

Nuovi giochi al Cono Ottico e in via Terracini

Completata la riqualificazione del campo da basket che si trova all'interno dell'area verde di via Fermi, che ora presenta un nuovo look più vicino alle moderne espressioni giovanili. L'Amministrazione comunale, come aveva già fatto con i muri posti all'ingresso degli edifici scolastici cittadini, ha dato la possibilità ad un gruppo di writers di intervenire riqualificando la pavimentazione della piattaforma su cui si trova il campetto da basket con disegni e opere pittoriche.
Nei giorni precedenti un'altra area pubblica cittadina, il parco Cono Ottico, era stato arricchito con il posizionamento di un nuovo gioco, il "percorso arrampicata", che si aggiunge a quelli posizionati negli ultimi anni ed è adatto ai bambini fino agli otto anni. Nello stesso parco verrà presto installato un altro gioco, mentre il parco di via Terracini vedrà il posizionamento di altri due giochi. L'Amministrazione comunale ha anche deciso di affidare ad un'azienda specializzata la manutenzione annuale di tutti i giochi presenti sul territorio. ■



Il campetto da basket di via Fermi

¬ dalla pag. 1

Mensa...

sivo.
Un intervento che si era ormai necessario, visto che sono almeno 500 gli studenti che ogni giorno riempiono la grande sala mensa e da tempo lamentavano, al pari di insegnanti e addetti all'area, la forte rumorosità che rendeva l'ambiente poco vivibile e confortevole per chi lo frequentava.
Parlando dell'intervento effettuato sulla sala mensa dell'istituto comprensivo l'assessore ai Lavori Pubblici Paolo Lucca ha espresso la sua soddisfazione sottolineando che «con questo nuovo intervento e con l'installazione dei pannelli fonoassorbenti, siamo sicuri che i nostri bambini e anche i nostri insegnanti trarranno benefici importanti.
Ci auguriamo – ha concluso l'assessore - che il tempo trascorso in mensa sia un momento piacevole, di relax e di condivisione del cibo, e che grazie a questi lavori il disturbo acustico si sia ridotto al minimo. La realizzazione dei lavori è stata permessa grazie alla collaborazione con la società che si occupa del servizio mensa all'istituto comprensivo. Il Comune ha finanziato una parte dei lavori con i fondi già messi precedentemente a bilancio, mentre l'altra parte è stata garantita attraverso la convenzione che ha impegnato direttamente la società che ha in appalto il servizio, visto che l'intervento era stato inserito nel pacchetto di benefit previsti. Ora, con l'istallazione di un innovativo sistema che sfrutta numerosi pannelli fonoassorbenti, la situazione di disagio presente all'interno della grande sala mensa è stata risolta offrendo un ambiente più vivibile a studenti ed insegnati che lo affollano ogni giorno per il pranzo. ■

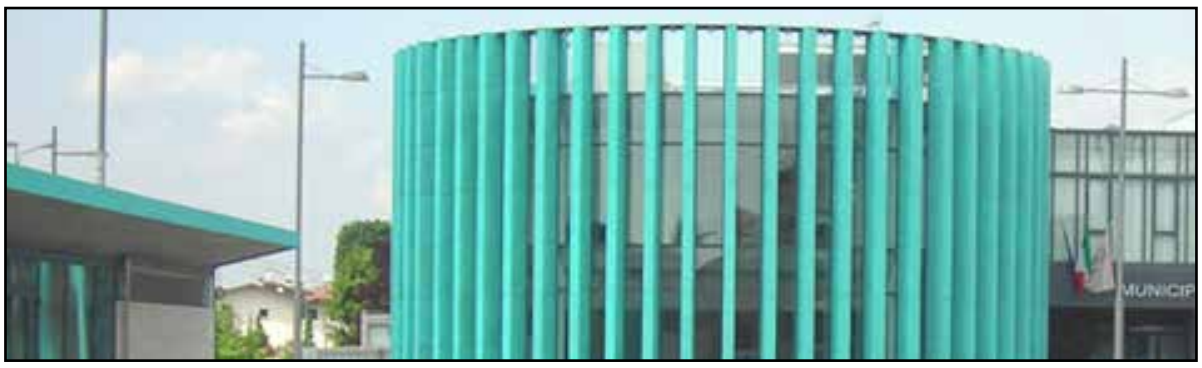




La mensa dell'Istituto comprensivo dopo l'intervento di insonorizzazione



Il Giornale di
Castel Mella



¬ dalla pag. 1

Lavori al cimitero

Giorgio Guarneri per questo 2019 e presto sarà diventato realtà.
Nei prossimi giorni prenderà il via l'opera di riqualificazione della parte storica del cimitero di Onzato, lavori che non potevano più essere rimandati visto che per garantire l'utilizzo degli spazi ai cittadini nei mesi scorsi si era reso necessario un intervento provvisorio di messa in sicurezza.
L'Amministrazione ha deciso quindi di rompere gli indugi ed investire 440mila euro per rimettere a nuovo l'ala storica del cimitero, quella ottocentesca che è già stata interessata dall'installazione di un sistema di griglie protettive.
Il primo passo è stato effettuato con i rilievi tecnici e fotografici dell'ala storica del cimitero, passo propedeutico al progetto di restauro del cimitero monumentale che ha avuto il via libera dalla Soprintendenza ai beni culturali.
Nei prossimi mesi nell'ala storica del cimitero verranno effettuati una serie di lavori che metteranno, almeno temporaneamente, in sicurezza la struttura permettendo le visite dei cittadini.
Il progetto è caratterizzato da una serie di interventi che porteranno al ripristino delle coperture, al risanamento delle campate e delle lapidi, al completo restauro della cappella centrale.
Verranno inoltre recuperati 400 nuovi loculi, superando così la limitazione alle tumulazioni che è attualmente in vigore, imposta da un'ordinanza comunale. Il progetto prevede anche la riqualificazione dell'ingresso principale e dei vialetti pedonali, dove verranno piantumate delle nuove piante.
I lavori nella parte storica del cimitero rappresentano la conclusione di un progetto organico di riqualificazione partito diversi mesi fa e che ha interessato anche la parte più moderna del camposanto, che è stata sottoposta a delle significative opere strutturali e di manutenzione.
In questa parte del cimitero di Onzato si è intervenuti con il consolidamento ed il ripristino di una parte del colonnato, con la predisposizione di un cordolo drenante aderente, e delle pareti in cemento armato, ma anche la sistemazione della pavimentazione in travertino. ■



Gara di lettura a Chiari

I ragazzi delle 1° B si aggiudicano il primo posto

Di Roberto Parolari

La classe 1° B della scuola secondaria di primo grado Giacomo Leopardi si sono aggiudicati la sedicesima edizione di "Storie per Gioco", la gara di lettura che viene promossa ogni anno dal Sistema Bibliotecario del Sud Ovest Bresciano.
I ragazzi di Castel Mella, guidati dalle insegnanti Mariarosa Pepe e Anna Pedersini e dalle bibliotecarie Cristina Dossi e Germana Rizzardi, hanno partecipato alla gara con il nome di "24 topi di biblioteca" e hanno superato ben 39 classi delle scuole secondarie della nostra provincia.
La finale si è svolta il 13 marzo scorso presso il salone Marchettiano di Chiari: qui i "24 topi di biblioteca" hanno battuto al termine di un confronto combattuto la squadra "Il ritorno dei Fantastici 24" di Pontevico, "I bisnonni" di Castegnato e "Topi da biblioteca" di Torbole Casaglia. ■



I "24 topi da biblioteca" da Castel Mella



Con il nostro portale www.libriegiornali.it le nostre testate diventano quotidiani!

Laga Rocca
Pescare non è mai stato tanto bello!



Under Brescia Lo Sport

Laga Rocca
Acqua di sorgiva e un piccolo paradiso naturalistico, con spazi attrezzati anche per i più piccoli
A Roccafranca, in via Francesca Sud.



Karate: l'Hiroshi Shirai si fa valere al trofeo "Città di Treviglio"

Di Giannino Penna

Nel panorama del karate giovanile il "Trofeo Città di Treviglio" rappresenta un appuntamento di indubbio rilievo.
Una competizione di notevole caratura non solo dal punto di vista agonistico, ma anche per l'importante spirito educativo e formativo che ogni volta riesce a valorizzare.
Una manifestazione illustre, che anche nel corso dell'edizione 2019 ha coinvolto giovani karateki assai promettenti ed ha visto la partecipazione di oltre 250 iscritti.
Tra questi, in chiave bresciana, si sono posti in bella evidenza anche i portacolori dell'Hiroshi Shirai di Rodengo Saiano, che nelle gare riservate alle diverse cinture hanno colto risultati davvero positivi, confermando l'elevata caratura della formazione guidata dai maestri Giovanni Ferrari e Francesco Bonometti, entrambi cinture nere settimo dan.
Per quel che riguarda la classifica a squadre, sono arrivati due primi posti, rispettivamente con Gabriele Pozzi e Nicola Franchi e con Sofia Peli e Alice Valotti.
Due anche le medaglie di bronzo, con Paola Ferroni e Anna Gerardini da una parte e con Aurora Scippa e Sara Pasinetti dall'altra.
La squadra composta da Mattia Meneghelli e Cristian Bindoni si è piazzata in seconda posizione, ma meritano di essere ricordate pure le valide prestazioni di Giacomo Zaghen e Giacomo Bonomelli e di Giulia Ferrari e Marta Venni che sono giunte sino ai piedi del podio, raggiungendo un quarto posto di indubbio significato.
Non sono stati, però, solo questi risultati a rendere positiva la spedizione al "Città di Treviglio" dell'Hiroshi Shirai.
I suoi giovanissimi karateki, infatti, hanno posto in bella evidenza impegno, serietà e voglia di continuare a crescere ed imparare.
Proprio la fertile base sulla quale in tutti questi anni il sodalizio di Rodengo Saiano ha costruito il suo cammino e che rappresentano fin d'ora i preziosi punti di riferimento per il futuro. ■



Il gruppo dell'Hiroshi Shirai al Trofeo Città di Treviglio

Buono
Sconto 20%
da conservare
SPURGHI AUTORIZZATI BRESCIANI
Pulizie tubazioni e pozzetti con sonde
Pulizie fosse biologiche e pozzi neri
Immediata disponibilità anche di notte e festivi
Interventi molto economici
Sig. Minuti: Tel. 337 250060 - 340 6257870
Skype: Spurghi - bruno.minuti@tin.it
Preventivi Gratuiti senza impegno da parte Vostra, Chiamateci subito

Ginnastica artistica: ottimo il Gran Prix di Puegnago

Di G. P.

Sabato 6 aprile nel palazzetto dello sport di Puegnago del Garda si è svolta con indubbio successo la terza ed ultima prova del "Grand Prix", campionato regionale Aics di ginnastica artistica.
Dopo le brillanti tappe già messe in archivio a Ghedi e a Capriolo, l'appuntamento in terra gardesana, presentato dal Comitato Provinciale dell'Aics in collaborazione con l'Artistica Dafne e il patrocinio del Comune di Puegnago, ha completato nel migliore dei modi un tris vincente.
Una competizione che ha permesso agli appassionati di ammirare il volto migliore della ginnastica artistica, osservando in particolare le qualità di tante giovanissime atlete tra le circa duecento partecipanti che hanno il futuro dalla loro parte e l'elevata caratura della scuola ginnica bresciana che ha ribadito una volta di più il legame privilegiato che la unisce a questo sport.
Ne è così uscita una gara che ha posto in bella evidenza anche l'aspetto individuale, coinvolgendo primo, secondo e terzo grado.
Da segnalare anche la brillante prova offerta dalle società bresciane che hanno illuminato il "Grand Prix", dalle "padrone di casa" dell'Artistica Dafne sino alle camune della Movida, comprendendo Artistica Ghedi, Capriolese, Collebeato, Gym Team Azzurra e Junp & Fly.
L'intenso sabato pomeriggio che è andato in scena a Puegnago, grazie anche all'attento lavoro organizzativo, ha confermato che il domani della ginnastica artistica bresciana è in buone mani e che la serietà e la competenza dei sodalizi della nostra provincia sono le caratteristiche vincenti per rimanere ai vertici della ginnastica artistica ancora a lungo. ■



Bowling: Lorenzo Sattin quarto al Regionale

Di Aldo Maranesi

La prima fase del Campionato Regionale individuale di bowling ha posto in bella evidenza i giocatori bresciani. Sono stati infatti diversi i bowlers di casa nostra che si sono fatti valere nella competizione che si è svolta sulle piste della Martesana alla presenza di tutti i migliori atleti lombardi.
Un nutrito "plotone" guidato da Lorenzo Sattin del Rainbowl Atacama, che nella categoria M4 ha conquistato un quarto posto di assoluto rilievo.
Il giocatore bresciano ha disputato le sei partite previste alla ragguardevole media di 182,33, per un totale di 1094 birilli, con l'acuto di una partita a 230 e a soli 35 birilli dalla terza posizione occupata da Giorgio Nichetti dei Cobra, compagno di squadra di Daniele Agate, vincitore di questa prima tappa. Cospicuo anche il bottino di punti raccolti da Sattin e che verranno poi sommati a quelli delle altre due fasi che decreteranno i giocatori che potranno poi accedere alle finali nazionali. Fase nazionale che è già stata conquistata in modo brillante nella coppia M3/M4 da Davide Moglia e Massimo Beltrami e da Lorenzo Sattin e Franco Forti del Rainbowl Atacama che saranno in gara a Torino il prossimo 27 aprile.
Per quel che riguarda la prova del Campionato Regionale individuale che si è giocata alla Martesana la nutrita presenza bresciana, oltre al bresciano dei Cobra, Marco Inga, quinto negli M1, ha permesso di farsi valere anche a Claudio Rubagotti, Giancarlo Noris, Mariano Moser, Franco Guarienti, Gianni Marchiori, Giorgio Baiguera e Marco Colombo del Game City e a Davide Moglia, Giovanni Sala, Bruno Zanola, Rinaldo Bertoletti, Massimo Roversi e Giordano Roversi del Rainbowl.
L'ulteriore conferma del buono stato di salute del bowling targato Brescia. ■



Lorenzo Sattin

CARTOLINA



Berlingo: saggio di metà anno per l'associazione di arti marziali Saisei Do con atleti da tutto l'Ovest bresciano

SPAZIO AUTOGESTITO

Seridò 2019: i bambini, i giochi, la festa. Ancora.

Torna Seridò: il capostazione Nello, per la 23esima volta, apre le porte della più grande rassegna nazionale dedicata ai bambini e alle famiglie il 25, 26, 27 e 28 aprile, così come l'1, il 3, il 4 e il 5 maggio -dalle 9.30 alle 19-, presso il Centro Fiera del Garda di Montichiari (via Brescia 129).

Negli 8 padiglioni predisposti, oltre 100 le attrazioni allestite: dai giochi giganti (dama, oca, indovina chi) al "Soccorso pronto" dei soccorritori e Forze dell'ordine, passando per trattori, mini go-kart e gonfiabili, spettacoli teatrali, aree riservate ai bimbi di età 0-3 anni, "Seridò Libri" (la novità 2019) e laboratori creativi.

E ancora: il golf, l'arrampicata, il tiro con l'arco; il bowling, la sabbionaia, oltre ai cavalli ed il trenino (all'esterno).
Per citarne alcuni.

Per riprendersi poi dalle fatiche, sono a disposizione 4mila posti a sedere nell'area-picnic, corner street-food e quattro nursery.

Ad impreziosire quest'edizione della Festa, sabato 27 aprile, alle 10, presso la Sala Conferenze del Centro Fiera, in collaborazione con Coccole Books, si svolgerà inootre il convegno "Il sasso nello stagno", con presentazione del libro "L'alfabeto di Gianni Rodari" di Pino Boero e Walter Fochesato.

L'organizzazione (a cura, dal 1997, dell'Adasm-Fism Brescia e del Centro Fiera del Garda) sarebbe però "vana" senza i 300 giovani animatori, che contribuiscono a regalare spensieratezza alle migliaia di presenti.
Seridò, infatti, vuole essere un momento di unione per le famiglie, dove i "grandi" con i figli (i protagonisti della rassegna no-profit!) vivono esperienze indimenticabili.

Ingresso gratuito per bambini fino a 12 anni, per i disabili e i loro accompagnatori.
Per gli adulti il costo intero del biglietto è di 14 euro (acquistabile presso il Centro Fiera o, per un accesso senza attese, su www.serido.it). ■

¬ dalla pag. 1

L'assurda...

Il suo calvario è iniziato sei anni fa, nel 2013, quando la 40enne di Lodi ha iniziato ad accusare i primi sintomi di malessere: stanchezza, febbre, sudore notturno, difficoltà nella deambulazione e formicolii. Vincenza inizia a sottoporsi ad una serie di visite mediche fino a che, nel dicembre 2014, decide di farsi ricoverare per la prima volta all'Ospedale San Camillo di Roma. Dai primi accertamenti i medici non scoprono nulla e decidono di mandarla in un centro riabilitativo. Dopo una serie di esami più approfonditi, affrontati a sue spese, la 40enne lodigiana scopre di avere un timoma, un raro tumore al timo. Questa dovrebbe essere la causa dei suoi problemi.
Vincenza viene operata nell'aprile del 2015, il tumore è rimosso positivamente. Tutto dovrebbe essere risolto, ma invece lei continua a non stare bene e le sue condizioni peggiorano: soffre di una polmonite e poi di una paralisi dal tronco in giù. I medici non sanno che fare, iniziano a dubitare di lei. Decide di andare a Milano, dove il professor Mariani dell'Istituto Sacco di Milano la sottopone a due biopsie muscolari, che confermano la presenza di una malattia degenerativa ai muscoli. Le cause sono però sconosciute: senza diagnosi precisa non c'è nemmeno una cura.
Inizia un lungo peregrinare per gli Ospedali del nostro paese, almeno una trentina, con la 40enne che chiede anche di poter essere curata all'estero. Senza risultati. Non solo, di fronte alle sue richieste e denunce alcune strutture ospedaliere la accusano di avere un disturbo compatibile con la Sindrome di Münchhausen.
Con il suo avvocato, Antonio Petrongolo, decide di denunciare l'Ospedale Sant'Andrea di Roma, con la Procura che ordina la costituzione di una commissione super partes di medici e che l'atleta sia ricoverata in una struttura specializzata per effettuare analisi accurate. La sua paralisi peggiora, oltre agli arti inferiori anche un braccio non funziona bene. La 40enne chiede di essere portata in un reparto di Neurologia idoneo alla sue esigenze, come indicato dall'ematologo Rigacci che ha effettuato una consulenza prescrivendo esami specifici.
Il tempo passa ma la situazione non cambia, tanto che Vincenza viene trasferita all'Ospedale di Padova nel luglio del 2018. Qui viene trattata come malata psichiatrica, subendo un "Tso" (trattamento sanitario obbligatorio) illegittimo da parte dei medici. Ora Vincenza si trova a Frascati bloccata in un letto nel reparto di Psichiatria, pur non essendo una malata psichiatrica come mostrano gli esami a cui è stata sottoposta e come ha evidenziato il primario della struttura, che ne ha chiesto il trasferimento in un reparto dove possa essere curata. ■



La Sicari, un tempo grande atleta, oggi ammalata cronica



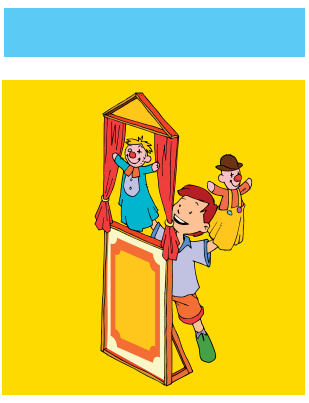
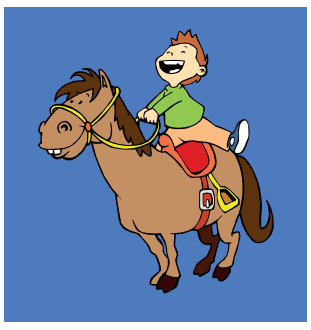


ADASMFISM BRESCIA
presenta

SERIDO'

Un mondo da giocare

È da sempre il paese dei sogni: "Seridò", l'evento più grande d'Italia dedicato ai bambini e alle loro famiglie. Un immenso parco giochi creato da Fism Brescia per far giocare, divertire e stupire. A Seridò si può giocare con tutto e tutti, aiutati da oltre 300 animatori. 110 aree gioco in 40.000 mq coperti.


APRILE MAGGIO 2019

25	26	27	28	01	03	04	05
GIO	VEN	SAB	DOM	MER	VEN	SAB	DOM

CENTRO FIERA DEL GARDA | MONTICHIARI | BS
ORARIO CONTINUATO DALLE 9.30 ALLE 19.00 - PARCHEGGIO GRATUITO





www.serido.it

Il Giornale di
Torbole Casaglia
Lograto





Concorsi di pittura e poesia

Opere da presentare entro il 31 maggio

Di Roberto Parolari

C'è tempo fino al prossimo 31 maggio, presentando i propri lavori alla Biblioteca comunale "Johann Gutenberg", per partecipare ai concorsi di pittura e poesia indetti in occasione della seconda edizione della Festa della Cultura, che si svolgerà il 22 settembre di quest'anno.
I due concorsi sono stati promossi dall'Amministrazione comunale, in collaborazione con il personale della Biblioteca, e sono entrambi ad iscrizione gratuita.
Il concorso di pittura, arrivato alla seconda edizione, è dedicato agli "Equilibri", un tema che suggerisce uno stato di quiete, un'assenza di movimento, un bilanciamento statico anche se inevitabilmente il nostro equilibrio ci esorta al movimento.
La partecipazione è aperta a tutti i pittori autodidatti senza limiti di età che possono presentare un massimo di tre opere sul tema, che potranno essere eseguite su qualsiasi supporto, senza limiti di tecnica, ma non dovranno superare la misura di 70x100 cm.
A partecipare saranno i primi 25 artisti che presenteranno la loro iscrizione.
Sarà invece a numero aperto ed a tema libero il concorso di poesia.
La prima edizione della Festa della Cultura si era tenuta il 23 settembre dello scorso anno, patrocinata dal Comune e dall'Associazione L'Aquilone, ed ospitata nello spazio antistante la biblioteca.
Una giornata contraddistinta da laboratori di danza, musica, esibizioni, giocoleria, con la presenza di punti ristoro, dei mercatini di hobbistica e dei laboratori del "fai da te" che aveva riscosso un discreto successo.
Oltre all'esposizione delle opere dei pittori "dilettanti", la giornata aveva visto anche la premiazione dei "migliori lettori per il 2017" nelle categorie bambini, ragazzi e adulti. ■



Il Gazebo dell'Associazione l'Aquilone durante la festa della cultura dello scorso anno



L'esibizione degli angeli volanti durante la festa della cultura dello scorso anno



La Premiazione dei migliori lettori per l' anno 2017: categoria bambini 4-6/7-10 anni; categoria ragazzi 11-13; categoria adulti



LIBRI&GIORNALI
SFOGLIATE IL BUONO SCEGLIETE NOI

1. LA STORIA
Dal **1995** a oggi le AZIENDE che vogliono ampliare la propria visibilità scelgono **NOI**

2. LA DIMENSIONE
Siamo il **più grande network della Provincia di Brescia** per testate gratuite (cinque)

3. LE CERTIFICAZIONI
Ogni mese 55.000 copie con tirature certificate presso **AGCOM** e **MEDIADATA**

4. I CONTENUTI
Giornali ricchi di contenuti grazie a **firme che collaborano a testate nazionali ed esplorano il territorio**. Poiché senza contenuti di peso si diventa spazzatura come qualsiasi volantino

5. I NUMERI
8.000 copie Il Giornale di Chiari
8.000 copie Il Giornale di Palazzolo sull'Oglio
8.000 copie Il Giornale di Rovato
16.000 copie Il Giornale di Iseo e del Sebino
15.000 copie Under Brescia

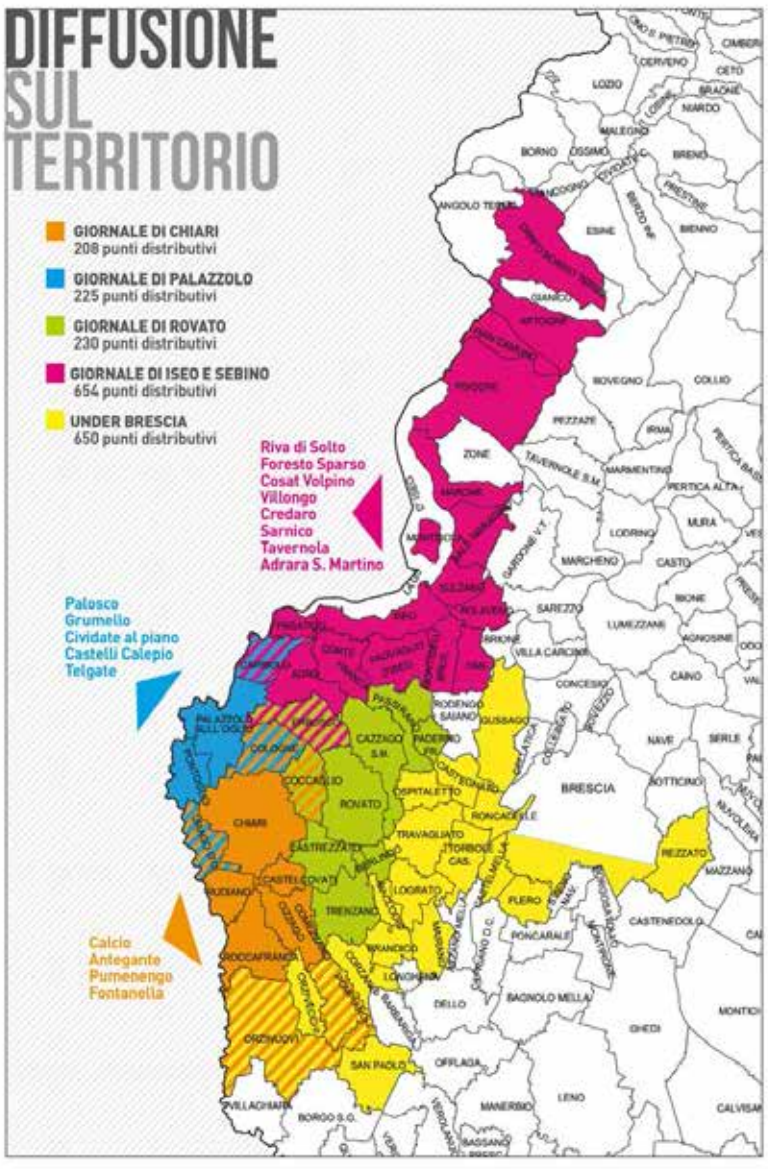
6. I TEMPI DELLA DISTRIBUZIONE
Una volta a inizio mese con tempi di **esaurimento copie entro i tre giorni**

7. DOVE
Scegliamo solo **punti di alto passaggio** e ogni mese li aggiorniamo e verifichiamo (bar, edicole, supermercati, panifici, lavanderie, ristoranti, take-away, studi medici)

8. LA QUALITÀ
Carta patinata opaca 100 gr. a colori, A3 con punto metallico

9. LA MAMMA DEI NOSTRI GIORNALI
Il top dell'industria grafica: una **Heidelberg XL 8 colori**

Il nostro network



Cercare di vendere senza pubblicità è come corteggiare una donna al buio: tu sai quello che fai, nessun altro lo sa. Accendi la luce!

030.7091033 - 393.8859728 - 3391830846

Il Giornale di Travagliato



¬ dalla pag. 1

100 anni della Rsa

vice Simona Tironi. Per questo i festeggiamenti di inizio marzo, quando la Rsa Fondazione Don Angelo Colombo ha celebrato i cento anni dalla sua creazione, non potevano che essere un momento solenne. Fondata il 6 gennaio 1919, anche se il primo passo fu compiuto un paio di anni prima, con la donazione di una casa e delle sua adiacenze alla Congregazione di Carità da parte delle benemerite Paolina Maj e Rachele Taino Rachele e del reverendo don Angelo Colombo.
L'obiettivo era quello di istituire a Travagliato un ricovero dove potessero venire accolti i vecchi poveri del paese, di fatto iniziava allora la costituzione del Pio Ricovero Vecchi Poveri ed Impotenti del Comune.Il progetto nacque per dare conforto agli anziani più poveri e soli e venire incontro alle difficili condizioni economiche e sociali in cui si trovava gran parte della popolazione di Travagliato, anche a causa della Prima guerra mondiale.



L'assessore regionale alla Sanità Giulio Gallera, Simona Tironi, vice presidente della Commissione Sanità in Regione e vicesindaco e il sindaco di Travagliato Renato Pasinetti con alcuni degenti della Rsa Travagliato e il presidente del Cda Osvaldo Buizza

Alla fine della seconda guerra mondiale il ricovero era stato ampliato per l'aumento degli ospiti, negli anni successivi fu oggetto di nuove modifiche fino alla decisione di costruire una nuova struttura che venne inaugurata nel 1982, venendo nominata Ente casa di riposo con annessa infermeria Don Angelo Colombo, che accoglieva fino a cento ospiti. Nuovi interventi di ristrutturazione e ampliamento sono stati effettuati negli anni novanta, con la costruzione di una nuova ala che ospitava malati lungodegenti. Nel 2009 sono terminati nuovi interventi di ristrutturazione ed adeguamento di tutti gli ambienti della struttura, per rispettare le normative regionali e nazionali per l'accreditamento di strutture di specie. Un'opera di ammodernamento che continua ancora oggi, visto che nel mese di febbraio è stata inaugurata la nuova lavanderia a impatto zero, mentre l'impianto di illuminazione della Rsa è stato convertito a led e la presenza di un pozzo consente un forte risparmio nell'irrigazione del giardino della residenza.
Oggi la Rsa, che conta 110 addetti tra medici infermieri e operatori comprendendo anche 40 volontari, si prende cura di 131 degenti: si tratta di 116 anziani totalmente non autosufficienti e dei 15 anziani solo parzialmente autosufficienti del Centro diurno integrato. Sono 15 gli anziani che vengono seguiti a domicilio con il servizio Rsa aperta.
I festeggiamenti per i 100 anni dalla fondazione hanno visto la partecipazione dell'assessore regionale alla Sanità Giulio Gallera, accompagnato dal sindaco Renato Pasinetti e dal vicesindaco Simona Tirone, che è vice presidente della Commissione Sanità in Regione, con il presidente del Cda Osvaldo Buizza a fare gli onori di casa.
L'assessore Giulio Gallera ha postato sulla sua pagina Facebook un messaggio di apprezzamento per la struttura e per la giornata passata a Travagliato. «Una grande famiglia – ha commentato l'assessore regionale -, dove i "nonni" sanno ancora raccontare le fiabe e i ragazzi che fanno loro visita si divertono ascoltando. Questa è la Residenza socio sanitaria assistenziale della Fondazione "don Angelo Colombo Onlus" di Travagliato, in provincia di Brescia, una realtà che ho avuto il piacere di visitare oggi. Le attività ricreative, i percorsi di cura messi in atto con competenza, umanità e professionalità dal personale in servizio rendono questa struttura parte integrante della comunità locale, a beneficio degli ospiti che la vivono quotidianamente». Un plauso a cui si uniscono tutti i cittadini di Travagliato.
■

Annunci laurea, anniversari, necrologi

Vuoi festeggiare una laurea, un compleanno o un anniversario? Vuoi pubblicare un necrologio o raccontare un evento a cui tieni particolarmente?

Puoi acquistare con foto e testo uno spazio sui nostri giornali al prezzo di 30 euro.

Info: 030.7243646.
libriegiornali@libriegiornali.it
338.5893432

Annunci immobiliari

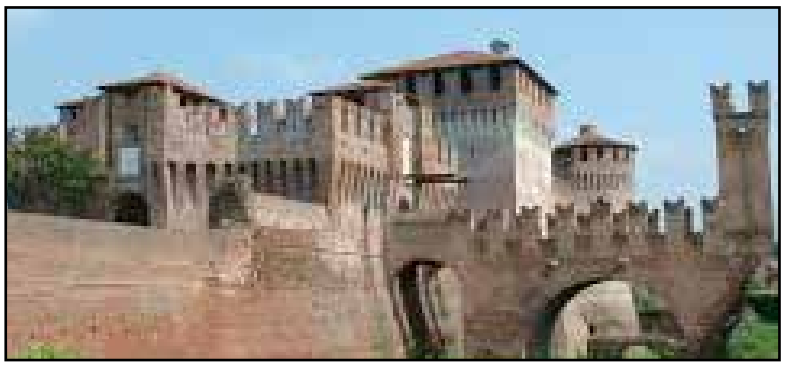
Vuoi vendere o affittare immobili?

Puoi acquistare con foto e testo uno spazio sui nostri giornali al prezzo di 60 euro al mese, con un minimo di 12 uscite per ogni immobile.* Info: 030.7243646.
libriegiornali@libriegiornali.it
338.5893432

***offerta non sostituibile da promozioni su altri immobili. Spazio 9 cm x 4,5 cm foto compresa**



Il Giornale di Soncino



Arriva la nuova App per la sicurezza

Si chiama "1Safe" e si scarica sullo smartphone

di Roberto Parolari

Dall'inizio di marzo i cittadini di Soncino possono contare su un nuovo sistema per garantire la loro sicurezza e aumentare il livello di controllo del territorio.
L'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Gabriele Gallina, in collaborazione con il comandante della polizia locale Giuliana Pennacchio, ha infatti deciso di puntare sull'innovativa applicazione per smartphone "1Safe", creata dalla Si2001 dell'imprenditore bergamasco Claudio Rota.
Attraverso questa applicazione i cittadini di Soncino possono segnalare gli eventi anomali e degni di particolare attenzione al Comune e alle autorità preposte, che hanno il compito di controllarle e di intervenire sulle potenziali situazioni di pericolo sul territorio.
Soncino è il primo Comune della provincia di Cremona ad aderire al progetto "1Safe", che punta anche a responsabilizzare maggiormente la cittadinanza sul tema sicurezza.
Come funziona l'applicazione "1Safe"?
Altro non è che un sistema di sicurezza partecipata che permette a ogni cittadino di segnalare le situazioni anomale e potenzialmente pericolose, senza condividere il proprio numero telefonico e sfruttando il sistema di geolocalizzazione.
Per farlo è necessario scaricare sul proprio smartphone l'app, disponibile in 6 lingue e scaricabile gratuitamente dagli store per Android e iOs.
Una volta inviate le segnalazioni sono soggette alla valutazione di un algoritmo brevettato, che ne definisce il grado di affidabilità.
Anche il Comune, avendo aderito al progetto, e le forze dell'ordine possono visualizzare le segnalazioni che arrivano in tempo reale grazie ad un pannello di controllo che monitora l'area di competenza.
L'applicazione può essere utilizzata in due modalità: quella "anonima" che offre la possibilità di visualizzare gli eventi senza poter fare segnalazioni, o come "utente registrato" con il proprio numero di telefono che, in caso di segnalazione, sarà visibile solo dalle Autorità.
L'utente registrato, sul proprio smartphone, può vedere la mappa del luogo in cui si trova e, se ravvisa un evento che può mettere a repentagli la sua sicurezza o quella di altri cittadini, può segnalarlo semplicemente premendo un pulsante e indicando il tipo di pericolo percepito, che sia un'aggressione, un furto, una persona sospetta, un incidente o altro.
Appena partita la segnalazione "1Safe" crea immediatamente un punto di allarme sulla mappa in modo che gli utenti che hanno scaricato l'app e che si trovano nelle vicinanze o che hanno salvato quell'area come di proprio interesse ricevono un allerta restando sempre aggiornati su ciò che accade.
Una volta ricevuta la notifica di allarme, chi si trova nel raggio visivo dell'evento può confermare o smentire la segnalazione. La segnalazione inviata attraverso "1Safe" non sostituisce la chiamata al 112 in caso di emergenza. ■

Il logo della App utilizzata dal Comune di Soncino



Claudio Rota della 1safe



Il sindaco di Soncino Gabriele Gallina

SE FAI PUBBLICITÁ ABBATTI LE TASSE!

Il fisco ti restituisce dal 75% al 90% di quanto investito

Il Giornale di Chiari
Il Giornale di Rovato
Il Giornale di Palazzolo
Il Giornale di Iseo e del Sebino
Under Brescia

Contatti: 030.7243646
LIBRIEGIORNALI@LIBRIEGIORNALI.IT

Se vuoi farti trovare

Realizziamo siti per far volare la tua azienda



42.2 mln gli italiani **che accedono a internet**

90% Il 90% degli utenti **usa i motori** per informarsi su prodotti e servizi

79% Il 79% degli utenti italiani **naviga sul web giornalmente**

"CHI HA UN SITO INTERNET PROFESSIONALE E AGGIORNATO, SOPRAVANZA LA CONCORRENZA E HA MARGINI DI CRESCITA STRAORDINARI"

Il Sole 24 Ore

SERVIZI
- siti web
- e-commerce
- seo specialist
- webmarketing avanzato

Se vuoi arrivare prima degli altri... muoviti per primo

Contattaci!

LIBRI&GIORNALI SRL
via Milano 7/1 Roccafranca
030.7243646 | 030.7091033
393.8859728 | 339.1830846
libriegiornali@libriegiornali.it

Volta pagina

Il Giornale di
Orzinuovi



La biblioteca riapre i battenti

Conclusi i lavori di riordino della civica. Si entra da piazza Garibaldi

di Roberto Parolari



L'inaugurazione si farà più avanti, il prossimo 27 aprile in occasione della consegna dell'annullo filatelico ai neo 18enni per l'iniziativa "Liberiamo le nostre energie", ma dopo quattro settimane di chiusura per completare i lavori di riordino e riorganizzazione degli spazi interni è stata finalmente riaperta al pubblico la Biblioteca comunale.



Tante le novità portate dall'intervento di riorganizzazione: la prima riguarda l'accesso alla biblioteca che è stato spostato al piano rialzato. Ora si entra direttamente dall'ingresso principale della Rocca di San Giorgio, dall'entrata che si affaccia su piazza Garibaldi, che permette di tenere aperta anche la pinacoteca negli stessi orari.

I lavori di riordino hanno reso gli spazi della biblioteca ancora più confortevoli e facilmente fruibili per tutti gli utenti, con un occhio di riguardo per i disabili.

In attesa della prossima inaugurazione, dal primo aprile la Biblioteca, che fa parte del Sistema bibliotecario Bassa Bresciana Centrale, è tornata ad essere fruibile nei consueti orari: il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18, il martedì dalle 14,30 alle 18, il giovedì dalle 14,30 alle 18,30, mentre il sabato dalle 9 alle 12. La biblioteca comunale, che conta nei suoi archivi oltre 29mila documenti, ha una superficie complessiva di 450 metri quadrati che contengono sale di lettura e aule per lo studio, un'area per bambini e ragazzi, oltre a moderne postazioni per la navigazione internet e Wifi gratuito. ■



Qui a fianco gli interni della biblioteca, con la vista dell'emeroteca dell'angolo caffè. In alto il nuovo ingresso della civica, con accesso da piazza Garibaldi

¬ dalla pag. 1

Presentato...



Da sinistra la docente di storia del diritto Fusa Poli e la restauratrice Laura Chignoli

gnoli, che si è preoccupata soprattutto di arrestarne il degrado e, quando possibile, di integrare e ricostruire le parti più lacerate.

Con gli "Statuti" la restauratrice ha anche recuperato alcune altre opere presenti nell'archivio orceano, come gli Estimi del 1548, gli Instrumenti del 1610 e il trattato Università del castello di Orzivecchi del 1666. La presentazione del restauro, che si è svolta presso la Sala consiliare, è stata curata dall'assessore alla Cultura Michele Scalvenzi e dalla docente di Storia del Diritto europeo dell'Università degli Studi di Brescia Elisabetta Fusar Poli, che negli anni scorsi ha approfondito gli antichi regolamenti lavorando alla sua tesi di laurea «Gli Statuti orceani del XVesimo secolo e non solo».

Composta da 33 fogli di pergamena che contengono i 229 capitoli, la copia degli "Statuti" restaurata è ora conservata presso il municipio, dove si può visionare ma non consultare proprio per evitarne un ulteriore decadimento.

Per i cittadini e studenti orceani, ma non solo, c'è però la possibilità di leggerli e studiarli grazie all'opera di digitalizzazione compiuta, con l'opera che è stata scannerizzata ed è consultabile nell'ufficio Cultura del Comune. ■

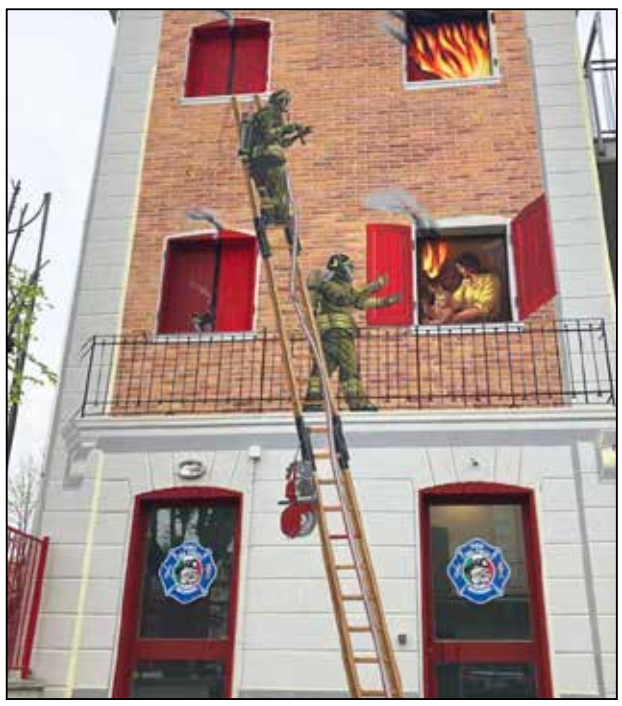
L'EDICOLA
DI VICTORIA
Da noi puoi ritirare i mensili
Under Brescia
Il Giornale di Chiari



■ Consegna a domicilio quotidiani e riviste
■ Ricariche telefoniche
■ Biglietti d'auguri
■ Libri vari e scolastici su prenotazione

Orzinuovi
piazza Vittorio Emanuele, 24

DA PROMUOVERE



La meravigliosa facciata della Caserma dei Vigili del Fuoco dipinta da Stefano Lissoni

DA BOCCIARE



Le condizioni del parcheggio a sud del centro storico

Visconti nuovo prefetto

Pubblichiamo il saluto di insediamento

Nell'assumere le funzioni di Prefetto di questa provincia, desidero far giungere alla collettività bresciana e alle Istituzioni tutte il mio più cordiale saluto.
Ritorno a Brescia con grande entusiasmo, fortemente motivato, consapevole e perciò orgoglioso di operare in una terra generosa, ricca di storia, tradizioni, cultura e al servizio di cittadini tenaci, laboriosi e dotati di un elevatissimo senso civico, che offrono opportunità a tutti coloro che vogliono dimostrare impegno fattivo e collaborazione per la crescita della società civile.
Sono certo che riceverò supporto da tutti per la migliore riuscita del mio impegno e assicuro la più ampia disponibilità personale e della Prefettura.
Mi impegnerò per conoscere nuovamente e a fondo i problemi del territorio, facendo il possibile per incontrare direttamente i Sindaci nelle loro sedi, cercando, in tutti i modi, di far sì che la Prefettura ed il Prefetto siano punti di riferimento per i cittadini e per le Istituzioni, affidabili nell'azione amministrativa, poco appariscenti ma tenaci, costanti ed il più possibile adeguati ed efficaci.
Mi impegno, altresì, a creare un clima di relazioni dove alla forma preferirò la sostanza del rapporto diretto, concreto e lontano da ogni retorica.
Sono consapevole che sono stati anni duri, soprattutto per i giovani, per il mondo del lavoro e per quello imprenditoriale; ed è per questo che un impegno condiviso, caratterizzato da piena e leale collaborazione, non potrà che produrre positive ricadute sui problemi della collettività, facilitando l'individuazione di soluzioni efficaci.
Mi adopererò con tutto me stesso per dare concreta e fattiva applicazione alle nuove normative in materia di sicurezza, per alleviare il più possibile le negative sensazioni percepite dal cittadino.
Confido in tutto ciò e formulo l'augurio che, grazie a questa collaborazione, si possa proficuamente perseguire l'obiettivo di sempre maggiore prosperità e benessere per la provincia di Brescia e per i suoi abitanti in un contesto di ordinato e sereno vivere civile.

Il Prefetto
Attilio Visconti

Nuovo Corso di

ANTIAGGRESSIONE FEMMINILE

Cosa viene insegnato:

- come affrontare psicologicamente e fisicamente una situazione di pericolo;
- adottare una "mentalità difensiva" a 360° per riconoscere e prevenire i segnali di pericolo;
- difesa verbale: cosa dire, come usare la voce;
- difesa fisica, semplice ed efficace, sia in piedi che a terra.

La violenza sulle donne non ha scuse!!!



Il corso si tiene nello studio
PERSONAL TRAINING ATP SARNICO, via Predore, 27
(presso Centro Italmark)
per 6 giovedì
dall'11 Aprile al 23 Maggio dalle 20.00 alle 21.30

Docente: Domenico Manenti - www.difesamanenti.it
Info e iscrizioni: Andrea 392.2693442 info@atpfitness.it

Verrà insegnato l'utilizzo del **PEPPER - SPRAY**,
una soluzione legale e semplice da usare per la vostra sicurezza

Alle DONNE partecipanti, a fine corso in OMAGGIO la bomboletta tascabile

Il Bollettino dei Carabinieri

A cura di Roberto Parolari

1 marzo
Brescia: i carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Brescia hanno deferito in stato di libertà due uomini, un 40enne italiano, pregiudicato, e un 20enne moldavo, per il reato di ricettazione. I due sono stati trovati in possesso di capi di abbigliamento per un valore di 23mila euro circa, che erano stati rubati a Volta Mantovana la settimana scorsa.
I militari, durante un servizio di controllo per le vie della città, sono stati attirati dal comportamento dei due uomini, che si aggiravano con fare sospetto nei pressi di un garage. Intuendo che stesse accadendo qualcosa di illecito, hanno deciso di procedere al controllo del locale, dove erano presenti 48 scatoloni contenenti abbigliamento intimo e costumi da bagno femminili.
I due, identificati e sottoposti a controllo, non hanno saputo motivare e documentare la presenza delle merce all'interno del garage.
Gli immediati accertamenti hanno permesso di risalire al proprietario dei capi, che ne aveva denunciato il furto, avvenuto presso la sua ditta di Volta Mantovana la notte del 18 febbraio, al quale, dopo la verifica della relativa documentazione commerciale, la refurtiva è stata restituita.
Accompagnati in caserma, i due ricettatori sono stati denunciati in stato di libertà per la violazione dell'articolo 648 del codice penale.
Orzinuovi: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato due persone, una copia di 20enni residenti nel bergamasco già noti alle forze dell'ordine, per i reati di furto aggravato e danneggiamento. La coppia è stata individuata dai carabinieri nell'ambito di servizi mirati alla prevenzione dei reati contro il patrimonio, mentre si trovavano nel parcheggio di un centro commerciale: la donna, a piedi e seguita da un'auto, era intenta a scrutare all'interno delle macchine parcheggiate.
Subito è stata segnalata alla centrale la necessità di supporto, ma in attesa dell'arrivo dei militari di appoggio, l'uomo alla guida del veicolo sospetto, una Fiat Croma scura, ad un cenno della donna è sceso e ha infranto il vetro di una vettura asportando la borsa riposta sul sedile anteriore.
Intercettati anche dalla pattuglia giunta a supporto, gli autori del furto hanno iniziato una precipitosa fuga innescando un inseguimento ad alta velocità che è terminato a Soncino quando, dopo una stretta curva, l'auto inseguita si ribaltava in un attiguo canale di irrigazione.
I carabinieri, dopo il violento impatto, hanno immediatamente prestato soccorso ai due, estraendo marito e moglie dall'auto e constatando, con stupore, che con loro c'era anche la figlioletta di appena due anni, fortunatamente rimasta praticamente illesa e per precauzione portata al vicino ospedale di Crema. I genitori sono stati arrestati per il furto aggravato commesso presso il Centro Commerciale di Orzinuovi, nonché per il danneggiamento di un veicolo contro il quale si sono scontrati durante la fuga. Il Gip del Tribunale di Cremona ha convalidato il loro arresto e disposto la misura degli arresti domiciliari presso il domicilio nel Bergamasco, in attesa di giudizio.

30 marzo
Val Trompia: i carabinieri della Compagnia di Gardone Val Trompia hanno effettuato controlli straordinari alla circolazione stradale. I militari, coadiuvati dalla polizia locale dei comuni di Lumezzane, Sarezzo e Villa Carcina, hanno controllato a tappeto le strade di passaggio per la Val Trompia.
Sono stati effettuati dei posti di blocco al fine di controllare il traffico veicolare di rientro dalle varie serate del venerdì e del sabato, grazie all'utilizzo dei precursori e degli etilometri. Il servizio ha interessato una fascia molto critica, ovvero quella notturna: i mezzi controllati sono stati 539, con altrettante persone alla guida, 31 delle quali sono state sottoposte al test dell'etilometro.
Le contravvenzioni al Codice della strada per la violazione dell'articolo 186, guida sotto l'influenza dell'alcool, sono state tre con due le patenti ritirate.
■

Il libro bresciano dell'anno

Al via il concorso della Microeditoria

Di Aldo Maranesi

Qual è il migliore libro bresciano dell'anno? L'interrogativo è anche il titolo del concorso letterario promosso dal Sistema Sud Ovest Bresciano e dalla Rassegna della Microeditoria italiana che ha lanciato nei giorni scorsi un totolibro tra i lettori bresciani e i frequentatori della rassegna, ma soprattutto tra gli autori.
Se i primi, infatti potranno votare il migliore libro, gli autori potranno candidarsi inviando o consegnando di persona i libri (sei copie per ogni titolo) al Sistema Bibliotecario di Chiari, in via Ospedale Vecchio 8.
Il concorso per il "Marchio Microeditoria di qualità", che arriva quest'anno alla decima edizione, introduce dunque un'importante novità: l'attribuzione del premio per il Libro bresciano dell'anno.
Promosso da Associazione l'Impronta (organizzatrice della Microeditoria) e Sistema Bibliotecario Sud Ovest Bresciano, il concorso si pone l'obbiettivo di definire degli standard di qualità minimi per le pubblicazioni dei piccoli e piccolissimi editori italiani.
Ad essere presi in considerazione saranno il contenuto, la correttezza formale della scrittura, la qualità di stampa, il rigore scientifico per le opere di saggistica, le illustrazioni per i libri per bambini e la copertina.
Nelle prime nove edizioni del concorso sono state migliaia le opere valutate dai lettori delle biblioteche di Brescia e provincia e dai membri della giuria ristretta.
Quest'anno alle tradizionali sezioni di Narrativa, Saggistica e Bambini-Ragazzi, si aggiunge una nuova sezione dedicata esclusivamente al panorama editoriale bresciano.
Per la prima volta gli organizzatori hanno invitato a partecipare al concorso tutte le case editrici locali che hanno pubblicato un libro nel corso del 2018. L'obiettivo è quello di attribuire il marchio "Microeditoria di qualità" alle opere meritevoli, e il premio "Libro bresciano dell'anno" al titolo che maggiormente soddisferà la giuria ristretta del concorso. Alla nuova sezione del concorso sono ammesse tutte le opere pubblicate nel 2018 che trattano in via esclusiva temi di carattere locale (provincia di Brescia), o hanno come oggetto personaggi bresciani, oppure sono scritte in lingua dialettale bresciana. Sono ammesse sia pubblicazioni in commercio che opere fuori commercio pubblicate da enti locali, associazioni, istituzioni culturali o pubblicate autonomamente da soggetti privati (il bando completo su www.microeditoria.it).
Nelle prossime settimane inizieranno i contatti per definire i membri della giuria per il "Libro bresciano dell'anno", gli organizzatori cercheranno di coinvolgere persone di comprovata e riconosciuta autorevolezza all'interno dell'ambito culturale provinciale.
Tutte le opere in concorso, a partire dal mese di maggio, e fino a inizio settembre, saranno a disposizione nelle biblioteche di Brescia e provincia (l'elenco completo sarà pubblicato sul catalogo online della Rete Bibliotecaria Bresciana). Gli utenti avranno un ruolo attivo nel concorso, saranno chiamati infatti a compilare una scheda di valutazione ogni volta che leggeranno uno dei titoli in concorso.
A settembre entrerà in gioco la giuria ristretta che, a partire dalle valutazioni dei lettori, stabilirà i marchi e i premi delle opere migliori per ogni categoria. La premiazione avverrà all'interno della XVII edizione della Rassegna della Microeditoria, in programma a Chiari dall'8 al 10 novembre.
■



Villa Mazzotti, sede della Rassegna sulla Microeditoria



¬ dalla pag. 1

Il sindaco...

benzina e gasolio) non ci ha pensato due volte a promuovere, come amministratore, l'installazione in paese di una colonnina per il rifornimento elettrico.
Come dire: cambiate carburante, pensate elettrico e della mia attività sarà quel che sarà.
In realtà, non è proprio così: i tempi per l'alimentazione elettrica delle auto sono ancora lunghi e incerti, e non è esclusa la riconversione delle aree per carburanti in aree dedite all'elettrico.
Ma quel che è certo è che Uccelli avrebbe potuto ragionare nel suo interesse (avrebbe potuto installare una colonnina nei suoi spazi privati) e ha scelto invece uno spazio pubblico per un servizio pubblico.
«Con i miei colleghi di Giunta – spiega – abbiamo scelto di mettere la colonnina, gestita da Enel, in uno spazio centrale e bene in vista, così da promuovere la coscienza verde degli automobilisti. I tempi sono incerti?
A me non interessa: le accelerazioni le fa la mente umana. Se vuole l'uomo cambia tutto in poco tempo, soprattutto quando parliamo di pessime abitudini, come la trazione con motore termico che sta contribuendo a riempire di smog i nostri polmoni».
Ma come si fa a realizzare un'area di rifornimento elettrica?
«Basta prendere in mano il telefono – spiega Uccelli – e chiamare Enel. Come dicevo è una questione di volontà: poi coi tecnici abbiamo tracciato i parcheggi minimi richiesti dalla società, che sono due.
Ma di posti auto ne abbiamo a iosa. La convenzione è senza scadenza.
Infine abbiamo modificato il regolamento di polizia locale per prevedere sanzioni dedicate a chi dovesse senza motivo parcheggiare in quest'area».
La colonnina è stata sistemata in piazza Aldo Moro e il pieno costa circa un quarto di quanto costi in benzina farlo all'area di servizi di Uccelli o di un qualsiasi gestore con carburanti fossili.
«Le colonnine - spiega Uccelli – non sono solo un servizio ma un manifesto etico: più ce ne sono e più la gente comincia a rendersi conto che non esistono solo benzina e diesel.
Per questo motivo nei prossimi mesi ne metteremo una anche a Frontignano, al parcheggio vicino alla chiesa».
Un altro intervento innovativo sul fronte della sostenibilità, dopo che la Giunta di Barbariga ha già promosso la realizzazione di quattro piste ciclabili protette e illuminate e rivisitato il piano soste per favorire l'accesso al centro storico di disabili e persone con difficoltà motorie.
■

DA PROMUOVERE



RONCADELLE: Il Gruppo di Cammino si ritrova ogni martedì per favorire il benessere stando in compagnia

DA BOCCIARE



RONCADELLE: un cumulo di rifiuti abbandonati in via Enzo Ferrari

¬ dalla pag. 1

Ricordi del 25 aprile 1945

frequente, dovevamo recarci tutti al “rifugio”.
Era questo uno stanzone lungo e stretto, col soffitto a volta, che normalmente fungeva da aula di disegno.
Insegnante di questa materia era il rovatese professor Gerolamo Calca, pittore di altissimo livello, che era anche direttore della Scuola serale di disegno Francesco Ricchino.
A questo punto ritengo interessante ricordare un curioso particolare. Il professor Calca era sempre assieme, anche durante le lezioni, al fedele amico e assistente Benedetto Rivetti jr, detto “Neto”.
Le due ore di disegno si svolgevano normalmente nel seguente modo: come entrava in aula il Calca, accompagnato da “Neto”, saliva su una pedana dove era situata una grande lavagna e, rivolgendosi agli alunni, diceva: guardate e copiate il disegno che andrò facendo, poi a casa ritoccatelo secondo il vostro “estro” e riportatemelo la volta prossima per l’assegnazione del voto.
Dopo di che si portava alla lavagna girando le spalle alla scolaresca e incominciava a disegnare.
Nel frattempo l’aiutante “Neto” gli si era avvicinato, anch’egli con la scolaresca alle spalle e con in mano una cassetta piena di gessetti colorati da porgere, secondo specifica richiesta, all’amico Gerolamo.
Il quale, di volta in volta, allungando la mano riconsegnava il gessetto usato e specificava il colore per il nuovo dicendo: “ros”, “verd”, “zald”, ecc. Insegnante e aiutante erano talmente presi e concentrati nel loro lavoro che, per tutte le due ore di lezione, difficilmente si rivolgevano alla scolaresca.
Pertanto noi alunni ne approfittavamo. In fondo all’aula c’era una porticina che immetteva nell’area giochi dell’Oratorio e, alternandoci a gruppi, uscivamo a giocare a pallone senza che i due alla lavagna se ne accorgessero.
Passo ora al giorno cruciale del 25 Aprile. Prime ore del mattino. Scuole sospese. Uscendo in strada nella contrada di Santo Stefano vedo scendere dal Monte una dozzina di soldati tedeschi in fila indiana con le mani alzate poggiate sopra la testa.
Ai loro fianchi, alcuni uomini della contrada (tra i quali anche mio padre) che li scortavano armati di vecchi fucili da caccia.
Venni poi a sapere che quei tedeschi erano vecchi militari della TODT (Territoriali non combattenti) che prestavano servizio nel centro di manutenzione automezzi installato sotto le tettoie del mercato del bestiame di piazza Garibaldi.
Erano tutti padri di famiglia, ultraquarantenni, che si erano rifugiati sul Monte, arcistufi della guerra e desiderosi di ritornare indenni, come poi avvenne, al loro paese.
Costoro avevano detto a un vignaiolo del Monte di avvisare della loro presenza il C.L.N. rovatese.
Ricordo che due di questi soldati erano diventati amici di mio nonno Battista Bonomelli, uno dei fondatori del Partito Socialista a Rovato nel 1907, antifascista da sempre, perseguitato, manganellato, imbottito di olio di ricino e messo a domicilio coatto per diversi anni.
E ricordo anche che mio nonno, che abitava a pochi metri dalle tettoie e parlava correttamente in tedesco, alla sera invitava abbastanza di frequente a casa sua questi due tedeschi e stappava una bottiglia di Riesling del vigneto di Giovanni Frassine.
Nel frattempo mio nonno aveva la spregiudicatezza di far ascoltare anche a loro i comunicati di Radio Londra clandestina senza che si opponessero. Questo, il ricordo positivo.
Ma, per il resto, il mio ricordo del 25 Aprile 1945, a parte l’esultanza per la fine della guerra e la caduta del fascismo, è un susseguirsi di avvenimenti tragici e discutibili.
Come l’assalto incontrollato da parte della popolazione ai depositi di viveri che i tedeschi avevano raccolto ai magazzini generali (dove adesso c’è il supermercato Butegù) e ai vagoni ferroviari, pieni di scatolame, liquori e prodotti vari, giacenti allo scalo ferroviario della stazione di Rovato Borgo. Gran parte di tutto questo ben di Dio andò distrutto nella furia del saccheggio.
Nel cortile dei magazzini generali c’era una lunga baracca di legno che, dopo essere stata completamente svuotata, incominciarono a demolirla per recuperarne le assi; e alcune persone furono investite dal crollo del tetto subendo serie ferite e contusioni.
E un’altra deplorevole iniziativa la presero alcuni imbecilli, che non avevano niente a che fare con i veri e attivi oppositori del regime fascista.
Costoro sequestrarono due modesti e bravi impiegati comunali, che non avevano mai fatto male a nessuno, e li umiliarono attaccandoli come somari alle stanghe dei loro birocci girando da gradassi per le vie del paese.
Va da sé che i veri fascistoni s’erano rapidamente eclissati già il giorno prima.
Una vera tragedia è avvenuta allo scalo ferroviario prima del saccheggio.
Un giovane rovatese alquanto facinoroso, che era riuscito a impossessarsi di un mitra e ad avvicinarsi, non visto, al soldato tedesco di guardia ai vagoni, sparò una incontrollata raffica abbattendo il militare, ma uccidendo senza volerlo anche il trentaduenne rovatese Carlo Pedrali che si trovava poco distante.
La moglie del Pedrali restò vedova con tre giovanissimi figli, l’ultimo dei quali, che aveva solo tre anni, è l’amico Gianluigi Pedrali detto “Carletto” molto conosciuto a Rovato per le sue varie iniziative nel campo ambientalista, col C.A.I. e come organizzatore della festa di San Rocco.
Il successivo giorno 26 aprile lo ricordo per gli scontri sulla statale 11, attuale via 25 Aprile, con la cosiddetta Colonna Farinacci.
Si trattava di una cinquantina di autocarri con oltre duemila militi della Repubblica di Salò, guidati dal gerarca fascista Roberto Farinacci, che avevano lasciato la zona del Garda per recarsi verso Milano dove c’era Benito Mussolini.
Un gruppo di volontari della libertà rovatesi tentarono di bloccare la suddetta colonna sulla statale in località “Butighet”.
E ci riuscirono per alcune ore con un cruento ma impari combattimento.
Alla fine dovettero lasciare il passo ai repubblichini che avevano ammazzato alcuni ostaggi e messo in testa alla colonna diversi abitanti del luogo per ricatto intimidatorio.
In questo tragico evento persero la vita i seguenti dieci rovatesi: Bellucci Leonardo, Bonelli Mario, Campodonico Bortolo, Conti Giorgio, Danesi Renato, Desenzani Antonio, Galloni Alessandro, Maifredi Francesco, Maranesi Giovanni e Vertua Giovanni.
Dopo Rovato la colonna Farinacci fu invano bloccata anche a Coccaglio dove persero la vita sei partigiani del Gruppo Fiamme Verdi di Tarzan.
Qualche giorno dopo si riaprirono le scuole. Alle Medie dell’Oratorio il Preside Calascibetta non c’era più. Al suo posto era arrivato il bravo professor Perini di Adro e anche altri nuovi insegnanti, tra i quali ricordo il giovanissimo Lento Goffi di Chiari, che in seguito sarebbe diventato uno dei più noti poeti e scrittori bresciani della seconda metà del secolo scorso.
Alla ripresa autunnale le Scuole Medie furono trasferite nella sede di Palazzo Rovati (attuale Biblioteca) dove prima era insediata la Casa del Fascio. ■



Società di progetto
BREBEMI spa

A35 Brebemi cara? NO! Sicura.



Cambia **in meglio** il tuo modo di viaggiare!

SCARICA **App35**,
PIÙ **VIAGGI**,
PIÙ **VANTAGGI** !



A35 BREBEMI

Scarica su App Store

DISPONIBILE SU Google Play



*Per info brebemi.it

CASADELFILTRO

Fleetguard MANN FILTER Donaldson. FILTREC

FILTRI BATTERIE 40 1979 2019

NBA BATTERIE YUASA

UNA COSTANTE EVOLUZIONE NELLE FORNITURE DI ALTA TECNOLOGIA

Scarica la nostra App.



DA OGGI È OPERATIVO IL NUOVO SERVIZIO DI:

RICAMBI PER AUTOCARRI E RIMORCHI



IMPIANTI PER FRENI AD ARIA
SPIRALI ARIA PER FRENI RIMORCHIO
FRENI E BALESTRE
RICAMBI STERZO
RICAMBI RALLA
RICAMBI MOTORE
SOSPENSIONI
CUSCINETTI RUOTA
ALTERNATORI / MOT. AVVIAMENTO
FANALERIA E ACCESSORI CABINA

CDF - Brescia - Via Labirinto, 165
Tel. 030 349413 - Fax 030 347745

CDF - Valsabbia - Gavardo - Piazza Aldo Moro, 5
Tel. 0365 376625 - Fax 0365 1903768

CDF - Bergamo - Castelli Calepio (Bg) - Via S. Rocco, 1
Tel. 035 4425363 - Fax 035 4494663

www.casadelfiltro.it